



Ispettorato Interregionale del Lavoro

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di **Venezia**

DECRETO 50/IIL/2020

IL CAPO DELL'ISPETTORATO INTERREGIONALE

- VISTA la Legge 11 gennaio 1979, n. 12 e s.m.i. recante "Norme per l'ordinamento della professione di Consulente del lavoro";
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che detta "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti";
- VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e s.m.i.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare gli artt. 4 e 7 relativi ai poteri e alle attribuzioni dei Dirigenti;
- VISTO il D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137 "Regolamento recante la riforma degli ordinamenti professionali a norma dell'art. 3 – comma 5 – del D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 settembre 2011 n. 148";
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 121 del 14 febbraio 2014 ed il decreto ministeriale del 4 novembre 2014 di riorganizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che hanno istituito le allora Direzioni Interregionali del Lavoro di Roma, Milano, Venezia e Napoli con contestuale soppressione delle Direzioni Regionali del Lavoro;
- VISTO il Decreto del Segretariato Generale Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 13 gennaio 2015 che ha disposto che siano delegati alle Direzioni Interregionali del Lavoro ed alle Direzioni Territoriali del Lavoro ivi indicate "i compiti relativi alla nomina dei componenti delle commissioni esaminatrici, alla gestione dell'attività istruttoria ed agli adempimenti necessari allo svolgimento degli esami";
- VISTA la nota della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro e delle relazioni industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 7319 del 14 aprile 2015 che ha ritenuto che in tale delega rientri anche l'adozione dei relativi decreti di nomina delle commissioni esaminatrici;
- VISTI il Decreto Direttoriale del Direttore generale per le politiche del personale, l'innovazione organizzativa, il bilancio – UPD del Ministero del Lavoro n. 375 del 3 luglio 2015 emanato in attuazione dell'art. 17 del D.M. 4 novembre 2014 recante i criteri generali per l'articolazione organizzativa interna delle allora Direzioni interregionali e territoriali del lavoro, trasmesso congiuntamente alla nota applicativa prot. n. 39035 del 6 luglio 2015;
- VISTO il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 "Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" che istituisce l'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro denominata «Ispettorato nazionale del lavoro»;



Ispettorato Interregionale del Lavoro

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di **Venezia**

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 26 maggio 2016, n. 109 "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro";
- VISTO il DPCM del 23 febbraio 2016, n. 194 e in particolare l'articolo 3, 2 comma, il quale prevede che: "Gli ispettorati interregionali esercitano le competenze già assegnate alle direzioni interregionali del lavoro ai sensi dell'articolo 15 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2014, n. 121 e dell'art. 15 del Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 novembre 2014";
- PRESO ATTO che a far data dal 1° gennaio 2017, in forza del D.I. 28 dicembre 2016, è operativo l'INL con le sue articolazioni territoriali e interregionali, per cui la Direzione territoriale del lavoro di Ancona, è stata assorbita nel nuovo Ispettorato territoriale del lavoro di Ancona, che ne svolge integralmente le funzioni secondo quanto disposto dal Capo e dai Direttori Centrali dell'INL;
- VISTO il DPCM 23 febbraio 2016 recante "Disposizioni per l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Agenzia unica per le ispezioni del lavoro".
- VISTO il DPR 26 maggio 2016, n. 109 "Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del Lavoro;
- VISTO il Decreto Direttoriale n. 20 del 27 marzo 2019 del Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro con il quale è stata determinata l'articolazione organizzativa degli Ispettorati interregionali e territoriali del lavoro;
- VISTO il Decreto n. 1/2020 del Direttore Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 30 gennaio 2020, di indizione della sessione annuale degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Consulente del lavoro – anno 2020;
- VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19", convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35 e, in particolare, l'articolo 1, comma 2, lett. p);
- VISTI i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri adottati in data 10 aprile 2020 e 26 aprile 2020, recanti ulteriori disposizioni attuative del citato decreto-legge n. 19/2020;
- VISTO il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, nonché in materia di procedure concorsuali e di abilitazione e per la continuità della gestione accademica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 e, in particolare, l'articolo 6, comma 2-bis, ai sensi del quale, fra l'altro, "con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministero della salute, possono essere definite, per la sessione dell'anno 2020, anche in deroga alle disposizioni di cui al decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 230, l'organizzazione e le modalità, ivi comprese quelle a distanza, per lo svolgimento degli esami di abilitazione per l'iscrizione negli elenchi nominativi degli esperti qualificati e dei medici autorizzati, nonché, anche in deroga alle disposizioni di cui alla legge 11 gennaio 1979, n. 12, l'organizzazione e le modalità, ivi comprese quelle a distanza, per lo svolgimento degli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro";



Ispettorato Interregionale del Lavoro

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di **Venezia**

- RITENUTO di dare attuazione a quanto previsto dal richiamato articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge n. 22/2020, al fine di stabilire termini e modalità di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 15 luglio 2020 del Ministero del Lavoro – Direzione Generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali – di concerto con il Ministero della Salute – Direzione Generale della prevenzione sanitaria (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 60 del 8 agosto 2020), con il quale sono stati stabiliti termini e modalità di svolgimento dell'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro per l'anno 2020, in ragione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nomina della Commissione esaminatrice del Veneto;
- PRESO ATTO delle designazioni formulate dagli Uffici competenti;

D E C R E T A

art. 1

la Commissione degli esami di Stato della regione VENETO per l'abilitazione all'esercizio della professione di consulente del lavoro - sessione 2020 - è così composta:

✓ *Componenti titolari.*

- | | | |
|------------------|-------------|---|
| ○ Stefano | MARCONI | Capo I.I.L di Venezia – Presidente; |
| ○ Giovanna Maria | ORLANDO | in rappresentanza dell'I.N.P.S.; |
| ○ Franco | POLOSA | in rappresentanza dell'I.N.A.I.L.; |
| ○ Rosalba | SCARPINO | in rappresentanza del M.I.U.R |
| ○ Stefano | DALLA MUTTA | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |
| ○ Giancarlo | MICHELETTI | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |
| ○ Alessandro | VIOLO | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |

✓ *Rispettivi Componenti supplenti.*

- | | | |
|---------------------|-----------|---|
| ○ Roberto | ROMILLO | Capo ITL Verona – Presidente; |
| ○ Marta | ZERBINATO | in rappresentanza dell'I.N.P.S.; |
| ○ Massimo | PRANDI | in rappresentanza dell'I.N.A.I.L.; |
| ○ Caterina | ERAMO | in rappresentanza del M.I.U.R |
| ○ Gianni | CARRARO | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |
| ○ Massimo | GUIDETTI | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |
| ○ Teresa Anna Maria | CORSO | in rappresentanza del C.N. dei Consulenti del Lavoro; |



Ispettorato Interregionale del Lavoro

Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche, Veneto

Sede di **Venezia**

art. 2

La spesa occorrente al funzionamento della Commissione medesima graverà sul conto U.1.03.02.99.005 del Bilancio dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro – Direzione Centrale Risorse Umane, Finanziarie e logistica.

Ai sensi del DI 23/12/2002 ai membri, equiparati ai Dirigenti Pubblici nei casi previsti dalla normativa vigente, compete il solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per la partecipazione ai lavori della Commissione.

art. 3

Al presente Decreto sarà data pubblicità con la divulgazione nell'apposita sezione del sito istituzionale www.ispettorato.gov.it dell'I.N.L..

Venezia, 02.10.2020

IL CAPO DELL'ISPETTORATO INTERREGIONALE

(Dott. Stefano Marconi)